

Mittente	Rocca Lattanzio	Destinatario	Franco Nicolò
Data	7/11/1551	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Catanzaro	Luogo arrivo	Cosenza
Incipit	Io ho collera da dovero, con chi mi pose in mano il diavolo de l'Urinale		
Contenuto	Lattanzio Rocca scrive a Nicolò Franco, prima di tutto complimentandosi per i due sonetti che gli ha mandato, rispettivamente "uno d'Amore et l'altro d'Odio". Dice che entrambi gli piacciono moltissimo, "tanto che in leggergli a vicenda mi par di mettere Crotone al cielo et la Sila a l'Abbisso". Lo prega di fargli avere più spesso suoi testi. Rocca fa dei riferimenti veloci a una raccolta di sonetti contro una città calabrese attribuita a Franco e ancora alla sua "Asinaria". Gli manda anche la risposta alla "Pelaia" di Franco, insieme a una sua orazione dell'Asino. Gli raccomanda un amico, tale Graziano de' Graziani, imprigionato.		
Fonte	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 362v-363r		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		